

Carissimo padre.

Arch. Cap. Sup.

N. 59-10

Cl. -----

Ho una novella molto cariosa da scrivervi; ma prima di tutto
vi do delle mie nuove. Io ~~sono~~ ringraziando il Cielo fin
qui son sempre stato bene e ancor godi una perfetta
salute, come pure spero di voi e di tutta la famiglia. I miei
studii vanno avanti progressivamente; e D. Bosco n'è ogni
giorno contento. La novella è che avendo potuto stare un ora
solo con D. Bosco, siccome per lo addietro non ho mai
potuto stare dieci minuti solo, gli parlai di molto, con
le quali gli parlai di un'associazione per l'assistenza del
popolo, il quale mi disse che è in un buon principio
e se non fosse del freddo che già s'innalza forse farebbe
un grande frutto, e mi ha anche associato io, il che tutto
sta in preghiera. Gli parlai anche di mia sorella, come vi
mi avete detto, e mi disse che la sveniente a casa sua alla
festa della Madonna del Rosario, per vedere la sua
cognizione e ~~le~~ le qualità che ha quindi se ne intende-
rete. D'altro non mi resta che salutare io e tutta
la famiglia, il mio maestro D. Lughiero ed anche Pro-
prio Andrea, ^{ed anche mio amico, Jacopo Doppiavento di Ronella,} e porvi il vostro

Affez. ^{mo} ed amatissimo figlio

Savio Domenico

Carissimo padre.

Arch. Cap. Sup.

N. 59-10

Cl. -----

Ho una novella molto carissima da scrivervi; ma prima di tutto
vi do delle mie nuove. Io ~~per~~ ringraziando il Cielo, fin
qui non sempre stato bene e ancor più una perfetta
salute, come pure spesso di voi e di tutta la famiglia i miei
studii vanno avanti regolarmente; e D. Bosio n'è ogni ora
più contento. La novella è avendo potuto stare un ora
solo con D. Bosio, siccome per lo di sotto non ho mai
potuto stare incollato solo gli parlai di molte cose, tra
le quali gli parlai di un'associazione per l'associazione del
Cielo, il quale mi disse che è in un buon principio
e se non fosse D. padre che n'è innoltra forse farebbe
un grande guaio e mi ha anche associato io, il che tutto
sta in meglio. Gli parlai anche di mia sorella, come vi
mi avete detto, e mi disse che la nominata a casa sua alla
festa della Madonna del Rosario, per vedere la sua
cognizione ~~e~~ di qualità che ha quindi se ne intende
rete. D'altro non mi resta che salutare io e tutta
la famiglia, il mio maestro D. Lughiero ed anche Pro-
prio Andrea, ^{ed anche mio amico Mario Degenerico e Ranallo,} e porre il vostro.

Affez.^{mo} ed amatissimo figlio

Savio Domenico.

Archivio Salesiano
Centrale

A4920107

Carissimo padre.

Arch. Cap. Sup.

N. 59-10

Cl.

Ho una novella molto carissa da scrivervi; ma prima di tutte
vi do delle mie nuove. Io ~~per~~ ringraziando il Cielo, fin
qui non sempre stato bene, e ancor qualche perfetta
salute, come pure spero di voi e di tutta la famiglia. I miei
studi vanno avanti progressivamente, e D. Bosco n'è ogni ora
più contento. La novella è, avendo potuto stare un ora
solo con D. Bosco, siccome per lo addietro non ho mai
potuto stare dieci minuti solo. Gli parlai di molte cose, tra
le quali gli parlai di un'associazione per l'amenizzazione del
chileno, di quale mi disse che è in un buon principio,
e non teme del futuro che già s'incontra forse farebbe
un grande giusto, e mi ha anche associato, ed che tutto
sta in pigliare. Gli parlai anche di una novella come mi
avete detto, e mi disse che la menate a casa già alla
festa della Madonna del Rosario, per vedere la sua
cognizione e ~~le~~ le qualità che ha quindi ve ne intende-
rete. D'altro non mi resta che salutare io e tutta
la famiglia, il mio maestro D. Eugenio ed anche Don
Bosco ^{ed anche mio amico Savio Domenico di Ronella,} e sono il vostro

Affez. ed amatissimo figlio

Savio Domenico

17. Lettre de Dominique à son père, 6 septembre 1855.

On y lit entre autres: «...La nouvelle, c'est que j'ai pu rester une heure seul avec Don Bosco, étant donné que, jusque-là, je n'avais jamais pu rester seul pendant dix minutes».

Archivio Salesiano
Centrale

A4920109